

# Lavoro, famiglia, migranti Tre giorni per riflettere

**La rassegna.** Dal 30 giugno al 2 luglio gli appuntamenti di Bergamo Incontra. Il filo conduttore: indagare sul desiderio di felicità inesauribile dell'uomo

**SERGIO COTTI**

Punta in alto, quest'anno, la ricerca di Bergamo Incontra, l'ormai tradizionale tre giorni di appuntamenti che l'omonima associazione organizza per la decima volta sul Sentierone.

Una ricerca che parte da una frase in latino di Sant'Agostino, «*Quid animo satis?*», ovvero «Cosa basta al cuore dell'uomo?», per indagare sul desiderio di felicità e sulla ricerca di ciò che serve all'animo umano per realizzarsi nella vita.

Un tema impegnativo, che da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio, sarà declinato attraverso seminari, mostre e spettacoli, sui temi del lavoro, della ricerca scientifica, dell'impresa, dell'innovazione e dei migranti.

«La domanda attorno alla quale si discuterà quest'anno non è semplice - ammette il sindaco, Giorgio Gori -, oggi siamo appagati nel consumare, nel possedere di più e più soldi, in realtà poi scopriamo che l'animo delle persone ha bisogno di qualcosa di diverso: partecipare alla vita della comunità e occuparsi degli altri, per esempio, è forse più gratificante che pensare a se stessi. È interessante che Bergamo Incontra affronti questo tema insieme alle realtà associative, chiedendo loro di partecipare, e dialo-



La presentazione della rassegna di Bergamo Incontra. FOTO BEDOLIS

gando così con il mondo culturale della città, che è particolarmente ricco e vivace».

Ampio spazio sarà lasciato al tema dei migranti, cui verrà dedicata anche una delle due mostre in cartellone, dal titolo «La sfida dell'incontro», dove la sfida, in questo caso, sta nel parlare di una felicità che spesso le persone vivono solo come un'aspettativa.

«Oggi la società mette sotto scacco questo desiderio dell'uo-

mo - spiega Tommaso Minola, presidente di Bergamo Incontra -. Ma per quanto dure e segnate possano essere certe esperienze, quel che resta è il cuore, l'alleato più importante per navigare nelle difficoltà verso un rinnovato desiderio di grandezza e di infinito. Bergamo Incontra - aggiunge - vuole essere uno spazio di ricerca reale e paziente, tre giorni di incontri per mettere in moto la voglia di fare cose grandi, nel tentativo

di trovare occasioni per creare nuove relazioni».

Si parte venerdì 30 giugno alle 18 con un incontro sul lavoro, introdotto dal presidente di BergamoScienza Mario Salvi, cui prenderà parte Maria Teresa Landi, ricercatrice di fama internazionale in ambito medico, che ha partecipato al mappaggio del genoma delle persone colpite da tumore del polmone e da melanoma.

Si parlerà anche di famiglia, accoglienza, Europa e religione, con due interventi del vescovo, Francesco Beschi, sabato sera in un incontro attorno al titolo della manifestazione, e domenica mattina con la Messa al Quadriportico.

E sempre domenica, alle 18,30, si parlerà anche della guerra in Siria con il giornalista Domenico Quirico e il parroco di Aleppo Padre Ibrahim Alsbagh.

Sul Sentierone saranno allestiti anche una libreria, un'area ristorazione e uno spazio bimbi, con la possibilità di laboratori per i più piccoli, a cura del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese.

Il calendario completo degli appuntamenti e le tante partnership dell'iniziativa sono disponibili sul sito [www.bergamoincontra.com](http://www.bergamoincontra.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

